

Assistenza e previdenza — Legge 21 luglio 1965, n. 903, artt. 3, primo comma, lett. *h*, e 5, secondo comma, e legge 18 marzo 1968, n. 238, art. 2 — Enti sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti — Contribuzione a loro carico a favore del fondo sociale gestito dall'I.N.P.S. — Non è violato l'art. 53 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 188 — Sentenza 27 giugno 1975 Pag. 53

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Cod. pen., artt. 405 e 403 (limitatamente, quest'ultimo, al profilo della violazione dell'art. 3 della Costituzione) — Le disposizioni impugnate sarebbero applicabili nel giudizio *a quo* pur dopo l'eventuale dichiarazione della loro illegittimità — Irrilevanza della questione — Inammissibilità.

Reati e pene — Offese alla religione dello Stato mediante vilipendio di persone — Cod. pen., art. 403 — Assunta indeterminatezza della nozione di vilipendio — Insussistenza — Non è violato il principio della tassatività della fattispecie penale *ex art.* 25, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge penale — Previsione di reati a c.d. forma libera — Non viola gli artt. 3 e 25 della Costituzione — Limiti derivanti all'apprezzamento del giudice.

Reati e pene — Offese alla religione dello Stato mediante vilipendio di persone — Cod. pen., art. 403 — Assunta violazione della libertà di manifestazione del pensiero — Insussistenza — Tutela del sentimento religioso — Costituisce bene costituzionalmente rilevante — Limita l'operatività dell'art. 21 della Costituzione — Distinzione tra vilipendio e manifestazioni (legittime) di critica, di dissenso, di propaganda — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 189 — Sentenza 27 giugno 1975 » 61

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 18 — Ambito di applicabilità *ex art.* 35, primo e secondo comma, della stessa legge per la reintegrazione nel posto di lavoro — Riferimento al numero dei lavoratori dipendenti dalle imprese industriali, commerciali ed agricole addetti alle singole unità produttive — Razionalità — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Comunità europee — Regolamenti — Efficacia — Fonte immediata di diritti ed obblighi per gli Stati membri ed i loro cittadini — Provvedimenti che possono essere emanati dagli Stati — Limiti, natura, effetti.

Ordinamento dello Stato — Fonti — Norme comunitarie e norme interne successive e con le prime contrastanti — Poteri del giudice — Disapplicazione delle norme interne o dichiarazione della loro nullità — Esclusione — Sindacabilità della legittimità costituzionale di tali norme — Potere del giudice di sollevare la relativa questione.

Comunità europee — Norme comunitarie — Norme regolamentari interne riprodotte delle prime — Interposizione tra le due fonti di una legge dello Stato — Disapplicazione delle norme regolamentari *ex artt. 4 e 5 legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. E* — Esclusione — Limitazione di tali principi a leggi e provvedimenti amministrativi appartenenti all'ordinamento interno.

Comunità europee — Regolamenti comunitari — Successiva emanazione di norme legislative interne di quelli riprodotte — Conseguenze contrastanti con l'art. 177 del Trattato istitutivo — Violazione dell'art. 11 della Costituzione.

Comunità europee — Regolamenti comunitari — Loro riproduzione nell'ordinamento interno dello Stato con D.L. 20 febbraio 1968, n. 59, art. 13, secondo comma (convertito nella legge 18 marzo 1968, n. 224) e con D.L. 19 dicembre 1969, n. 947, art. 16, primo comma (convertito nella legge 11 febbraio 1970, n. 23) — Violazione dell'art. 11 della Costituzione — Illegittimità costituzionale — D.L. n. 59, art. 13, terzo comma, e D.L. n. 947, art. 16, secondo comma — Rendono possibile al Governo di emanare norme regolamentari non necessarie per l'applicazione di regolamenti C.E.E. — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — D.L. 19 dicembre 1969, n. 947, artt. 15 e 34 (cauzioni in materia di importazione) — Difetto di rilevanza — Inammissibilità della questione.

N. 233 — Ordinanza 22 ottobre 1975 Pag. 411

Industria e commercio — Certificato per l'importazione e l'esportazione di prodotti — D.L. 19 dicembre 1969, n. 947, art. 16 — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 234 — Sentenza 22 ottobre 1975 Pag. 415

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Cod. civ., art. 314/26 — Adozione speciale — Cessazione dei rapporti dell'adottato verso la famiglia di origine — Difetto di rilevanza della questione nel giudizio *a quo* — Inammissibilità.

Filiazione — Adozione speciale — Cod. civ., artt. 314/4, 314/8 e 314/11 — Consentono l'adozione di figli legittimi nonostante la opposizione dei genitori — Assunta violazione degli artt. 29, 30 e 31 della Costituzione riportata alla situazione effettuale che consegue alla pronuncia dell'adozione speciale — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Filiazione — Adozione speciale — Cod. civ., artt. 314/4, 314/8 e 314/11 — Consentono l'adozione di figli legittimi nonostante la opposizione dei genitori — Normale collegamento a precarie condizioni economiche familiari — Non determina, comunque, una discriminazione per motivi economici — Conformità all'art. 3, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 235 — Sentenza 22 ottobre 1975 » 423

Circolazione stradale — Sfere di attribuzioni del prefetto e dell'autorità giudiziaria — Differenziazione.

Circolazione stradale — Sospensione della patente automobilistica alle persone diffidate — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art. 91, secondo comma — Non sono violati gli artt. 3 e 16 della Costituzione — Questioni già decise — Manifesta infondatezza.

Circolazione stradale — Sospensione della patente automobilistica alle persone diffidate — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art. 91, secondo comma — Impugnabilità del provvedimento sia in via amministrativa che giurisdizionale — Non è violato l'art. 24, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Circolazione stradale — Sospensione della patente automobilistica alle persone diffidate — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art. 91, secondo comma — Non costituisce misura di prevenzione bensì atto di autotutela spettante alla pubblica Amministrazione — Non è violato l'art. 25, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 236 — Sentenza 22 ottobre 1975 Pag. 429

Reati e pene — Prevenzione dei delitti contro il patrimonio — Cod. pen., art. 707 — Possesso ingiustificato di chiavi alterate o di grimaldelli — Materialità del reato — Non è violato l'art. 25, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Prevenzione dei delitti contro il patrimonio — Cod. pen., art. 707 — Possesso ingiustificato di chiavi alterate o di grimaldelli — Giustificazione del possesso — Inversione dell'onere della prova — Insussistenza — Non è violato l'art. 27, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Costituzione, art. 25, secondo comma — Interpretazione — Riserva di legge in materia penale — Fatti tipici costituenti reato — Modi di descriverli.

Reati e pene — Prevenzione dei delitti contro il patrimonio — Cod. pen., art. 707 — Possesso ingiustificato di chiavi alterate o di grimaldelli — Giustificazione del possesso — Facoltà dell'imputato di non rispondere all'interrogatorio — Assunta violazione dell'art. 3 in relazione dell'art. 24 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Prevenzione dei delitti contro il patrimonio — Cod. pen., art. 707 — Possesso ingiustificato di chiavi alterate o di grimaldelli — Non sono violati gli articoli 25, secondo comma, 3, primo comma, e 27, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 237 — Sentenza 22 ottobre 1975 » 437

Reati e pene — Gioco d'azzardo — Esercizio e partecipazione — Cod. pen., artt. 718 e 720 — Assunta disparità di trattamento in relazione alla diversità di luogo — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Norme generali e norme derogatorie — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Questione prospettabile solo in relazione alle seconde, poiché le prime dettano la disciplina comune a tutti i cittadini.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Norme differenziate per situa-

zioni ritenute obiettivamente diverse — Valutazione della diversità — Discrezionalità del legislatore — Insindacabilità — Limite della ragionevolezza e non arbitrarietà.

Reati e pene — Gioco d'azzardo — Esercizio e partecipazione — Cod. pen., artt. 718 e 720 (in relazione all'articolo 721) — Caratteristiche che differenziano il gioco d'azzardo da ogni altro tipo di gioco — Diversità di conseguenze giuridiche — Ragionevolezza — Non è violato l'articolo 3 della Costituzione.

Libertà di domicilio — Costituzione, art. 14 — Interpretazione — Divieto posto dalla legge penale circa l'uso del luogo adibito a domicilio quando l'uso sia penalmente illecito — Non rientra nella sfera tutelata — Cod. pen., art. 720 (gioco d'azzardo) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà di riunione e di associazione — Costituzione, articoli 17 e 18 — Limiti fondati sull'esigenza di prevenzione e di sicurezza sociale e di giustizia — Legittimità — Cod. pen., art. 720 (gioco d'azzardo) — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Gioco d'azzardo — Esercizio e partecipazione — Cod. pen., art. 720 — Punizione della partecipazione al gioco in circoli privati di qualsiasi specie — Non viola l'iniziativa economica privata — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà di iniziativa economica privata — Costituzione, articolo 41 — Interpretazione — Rapporto con il gioco d'azzardo.

N. 238 — Sentenza 10 dicembre 1975 Pag. 447

Locazione — Procedimento per convalida di sfratto — Cod. proc. civ., artt. 659 e 665 — Rapporto di locazione d'opera — Corrispettivo consistente nel godimento di un immobile — Cessazione del contratto per qualsiasi causa — Intimazione di licenza o di sfratto — Opposizione, provvedimenti del giudice — Assunta violazione del principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritti inviolabili dell'uomo — Costituzione, art. 2 — Interpretazione — Contenuto — Rapporto con quello dei precepi ad esso successivi.

Tutela giurisdizionale — Norme del procedimento ordinario — Creazione di sistemi che abbiano riguardo alla particolarità di dati rapporti — Legittimità.

- Ordinanza dibattimentale 29 ottobre 1975 Pag. 452^{bis}
- Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Costituzione in giudizio — Termine perentorio — Inosservanza — Inammissibilità.
- N. 239 — Sentenza 10 dicembre 1975 » 453
- Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Ricorsi delle Regioni e delle Province — Violazioni deducibili — Lesione della sfera di competenza costituzionalmente garantita — Assunzione a parametro dell'art. 22 della Costituzione — Esclusione — Inammissibilità della questione — Impugnabilità del R.D.L. 10 gennaio 1926, n. 16, solo in via incidentale.
- Minoranze linguistiche — D.L. 2 febbraio 1948, n. 23, articoli 1 e segg. — Revoca dell'opzione della cittadinanza tedesca o riacquisto della cittadinanza italiana — Istanza diretta ad ottenerla — Termine di decadenza ed esclusione di alcune categorie — Non è violato il principio di tutela del gruppo etnico minoritario (*ex artt. 51, 2, 26 e 50 della legge costituzionale n. 1 del 1971, 2 dello Statuto Trentino-Alto Adige, 2 e 6 della Costituzione*) — Esclusione di illegittimità costituzionale.
- N. 240 — Sentenza 10 dicembre 1975 » 463
- Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Regione Trentino-Alto Adige — Elezioni del Consiglio regionale e dei consigli comunali della provincia di Bolzano — D.P.R. 1° febbraio 1973, n. 50, art. 9, terzo comma (limitatamente a determinati incisi) — Riacquisto del diritto elettorale attivo da parte di cittadini già emigrati e rientrati definitivamente in Italia — Differenza di trattamento a seconda che i cittadini risiedano in comuni non compresi o compresi nel territorio della Regione Trentino-Alto Adige — Onere a carico dei secondi — Razionalità — Assunta violazione degli artt. 2, 4, 25, 56 e 63 dello Statuto (T.U. 31 agosto 1972, n. 670) — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.
- Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Oggetto — Lesione della sfera di competenza della Regione o della Provincia — Norme costituzionali non attinenti a tale competenza — Non possono essere assunte a parametro — Inammissibilità della questione — Fattispecie — D.P.R. 1° febbraio 1973, n. 50, art. 9, terzo comma (elezioni del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige e dei consigli comunali della Provincia di Bolzano).

- N. 184 — Sentenza 27 giugno 1975 Pag. 21
- Assistenza e previdenza — Pensioni di guerra — Legge 10 agosto 1950, n. 648, art. 59, primo comma, e legge 18 marzo 1968, n. 313, art. 47, primo comma — Vedova passata ad altre nozze — Perdita della pensione (anche se il marito non fruisce di reddito assoggettabile all'imposta complementare) — Disparità di trattamento rispetto al vedovo — Illegittimità costituzionale parziale.
- N. 185 — Sentenza 27 giugno 1975 » 25
- Imposte e tasse — Condoni di sanzioni non penali — Legge 23 dicembre 1966, n. 1139, art. 6 — Tributi, diritti, maggiorazioni e interessi di mora corrisposti per beneficiare delle disposizioni di cui alla legge — Non ripetibilità — Non viola l'art. 23 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.
- Imposte e tasse — Condoni di sanzioni non penali — Legge 23 dicembre 1966, n. 1139, art. 6 — Tributi, diritti, maggiorazioni e interessi di mora corrisposti per beneficiare delle disposizioni di cui alla legge — Non ripetibilità — Opera al di fuori del meccanismo giuridico su cui poggia l'accertamento e l'imposizione del tributo — Non è violato l'art. 53 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.
- N. 186 — Sentenza 27 giugno 1975 » 33
- Circolazione stradale — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, art. 140 — Contestazione della contravvenzione — Dichiarazioni che il contravventore è autorizzato a fare inserire a verbale — Assunta equiparazione all'interrogatorio che l'imputato rende davanti all'autorità inquirente e conseguente inosservanza delle garanzie difensive — Insussistenza — Non sono violati gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Cod. proc. pen., artt. 390, 340 *bis*, *ter*, *quater*, e 78, terzo comma).
- Circolazione stradale — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, artt. 140, 141 e 143 — Mancata contestazione del fatto e mancata notifica nel termine del verbale — Improcedibilità dell'azione penale — Giustificazione — Situazione del contravventore al codice stradale — Non è omogenea rispetto a quella dei contravventori al codice penale o a leggi penali speciali — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

quinto e sesto comma, e 27, quarto comma, del regolamento all. A — Non viola gli artt. 3, 35 e 36 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 244 — Ordinanza 10 dicembre 1975 Pag. 493

Processo penale — Giudizio pretorile — Decreto di archiviazione — Cod. proc. pen., art. 74, ultimo comma, ultima parte — Successiva disposizione perché si proceda — Non viola gli artt. 25, primo comma, e 102, primo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 245 — Ordinanza 10 dicembre 1975 » 497

Imposte e tasse — Violazione delle leggi finanziarie — Repressione — Legge 7 gennaio 1929, n. 4, art. 20 — Ultrattività delle disposizioni penali delle leggi finanziarie — Non è violato il principio di eguaglianza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 246 — Ordinanza 10 dicembre 1975 » 501

Processo penale — Istruzione formale — Testimoni — Cod. proc. pen., art. 348, terzo comma — Non viola l'art. 24 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Processo penale — Istruzione formale — Testimoni — Cod. proc. pen., art. 348, terzo comma — Non viola l'art. 3 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Processo penale — Istruzione formale — Testimoni — Cod. proc. pen., art. 465, secondo comma — Questione già decisa — Non viola l'art. 24 della Costituzione — Manifesta infondatezza.

N. 247 — Ordinanza 10 dicembre 1975 » 505

Leggi — Ordinamento costituzionale provvisorio dello Stato — Provvedimenti legislativi emanati dal Governo in virtù dei poteri conferitigli — Presentazione alle Camere per la

Parlamento — Commissioni di inchiesta — Loro rapporti con il *plenum* — Segreto delle attività da esse svolte — Possono stabilirlo (quando non sia obbligatorio) — Finalità — Differenza da quelle caratterizzanti le istruttorie giudiziarie.

Parlamento — Commissioni di inchiesta — Compiti — Carattere politico — Rientrano nella funzione ispettiva delle Camere — Accertamento di reati e di responsabilità penali — Esclusione.

Parlamento — Commissioni di inchiesta — Poteri e limiti *ex art. 82* della Costituzione — Facoltà di presciegliere anche modi di azione diversi — Eventuale natura confidenziale o riservata delle informazioni ad esse fornite o da esse raccolte — Potere di opporre il segreto alle risultanze delle indagini.

Parlamento — Commissioni di inchiesta — Segreto — Natura sostanziale — Differenza da quello previsto dai codici di diritto e procedura penale.

Parlamento — Commissioni di inchiesta — Segreto funzionale del loro lavoro (derogabile) — Limite che ne deriva all'esercizio della funzione giurisdizionale e del diritto di difesa — Non è illegittimo — Indicazione alle autorità giudiziarie richiedenti delle fonti delle notizie raccolte.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24 — Interpretazione — Limiti al suo esercizio derivanti dalla necessità di contemperarne la tutela con quella di altri interessi costituzionalmente garantiti — Salvezza, in ogni caso, dell'effettività del diritto.

N. 232 — Sentenza 22 ottobre 1975 Pag. 395

Comunità europee — Attribuzione di potestà normativa ai loro organi — Conseguente limitazione dei poteri dello Stato italiano — Fondamento nell'art. 11 della Costituzione.

Comunità europee — Regolamenti — Appartenenza all'ordinamento delle Comunità — Autonomia di tale ordinamento rispetto al diritto interno degli Stati membri — Coordinamento e garanzie secondo i trattati istitutivi delle Comunità.

Comunità europee — Norme comunitarie — Natura — Efficacia obbligatoria e diretta applicazione negli Stati membri — Non sono necessarie leggi di recezione o di adattamento.

Circolazione stradale — D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393, artt. 140, 141 e 143 — Estensione alla contravvenzione *ex* art. 132 (guida in stato di ebbrezza) della condizione di procedibilità ivi prevista — Sostanziale differenza dalla fattispecie prevista dall'art. 688 del Cod. penale — Razionalità — Discrezionalità legislativa — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 187 — Sentenza 27 giugno 1975 Pag. 43

Assistenza e previdenza — Legge 21 luglio 1965, n. 903, artt. 3, primo comma, lett. *h*, e 5, secondo comma, e legge 18 marzo 1968, n. 238, art. 2 — Enti sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti — Contribuzione a loro carico a favore del fondo sociale gestito dall'I.N.P.S. — Non sono violati gli artt. 38, 2, 3 e 53 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Costituzione, art. 38 — Interpretazione — Enti integrati dallo Stato — Nozione di integrazione.

Assistenza e previdenza — Legge 21 luglio 1965, n. 903, artt. 3, primo comma, lett. *h*, e 5, secondo comma, e legge 18 marzo 1968, n. 238, art. 2 — Enti sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti — Contribuzione a loro carico a favore del fondo sociale gestito dall'I.N.P.S. — Razionale giustificazione — Identità di fini previdenziali tra gli enti e l'I.N.P.S. — Non è violato l'art. 38 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Legge 21 luglio 1965, n. 903, artt. 3, primo comma, lett. *h*, e 5, secondo comma, e legge 18 marzo 1968, n. 238, art. 2 — Enti sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti — Contribuzione a loro carico a favore del fondo sociale gestito dall'I.N.P.S. — Non sono violati gli artt. 2 e 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Legge 21 luglio 1965, n. 903, artt. 3, primo comma, lett. *h*, e 5, secondo comma, e legge 18 marzo 1968, n. 238, art. 2 — Imposizione ad alcuni fondi sostitutivi della previdenza sociale di una contribuzione a favore del fondo sociale gestito dall'I.N.P.S. — Razionale giustificazione — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 241 — Sentenza 10 dicembre 1975 Pag. 479

Sindacati — Costituzione, art. 39 — Libertà di organizzazione sindacale — Irrilevanza della natura subordinata o autonoma dell'attività lavorativa — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 14 — Attività sindacale aziendale — Limitazione ai soli lavoratori subordinati — Diversità tra le due fattispecie.

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Attività sindacale aziendale — Legge 20 maggio 1970, n. 300, artt. 14, 20, 27 e 28 — Applicabilità ai soli rapporti di lavoro subordinato, con esclusione dei rapporti di lavoro autonomo — Fondamento nella particolare posizione dei lavoratori nell'organizzazione dell'impresa — Non sono violati gli artt. 1, 3 e 39, primo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Parità di trattamento a parità di condizioni soggettive ed oggettive.

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Attività sindacale aziendale — Legge 20 maggio 1970, n. 300, artt. 14, 20, 27 e 28 — Applicabilità ai soli rapporti di lavoro subordinato — Lavoro autonomo prestato in favore di un solo soggetto e svolto in locali messi a disposizione dal medesimo (« ausiliari » del CONI-Totocalcio) — Esclusione.

N. 242 — Ordinanza 10 dicembre 1975 » 485

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legge 15 febbraio 1958, n. 46, art. 6, quarto comma — Pensioni ordinarie a carico dello Stato — Diritto dei superstiti al riscatto dei servizi preruolo resi dal dipendente statale — Presentazione della domanda entro novanta giorni dal decesso del dipendente — *Jus superveniens*: D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092 — Necessità di una nuova valutazione della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 243 — Ordinanza 10 dicembre 1975 » 489

Lavoro — Autoferrotranvieri con diritto a pensione — Indennità di buonuscita — Misura — Rinvio alla contrattazione collettiva — R.D. 8 gennaio 1931, n. 148, artt. 26,

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Reintegrazione nel posto di lavoro — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 35 — Limitazione dell'applicabilità dell'art. 18 della stessa legge alle sole imprese industriali, commerciali ed agricole e non anche ai datori di lavoro non imprenditori ed ai loro dipendenti — Discrezionalità legislativa — Razionalità — Non sono violati gli artt. 3, 4, 35, primo comma, e 41, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 35 — Esclude l'applicabilità del titolo III (attività sindacale) nei confronti dei datori di lavoro privati non imprenditori — Giustificazione — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Statuto dei lavoratori — Legge 20 maggio 1970, n. 300, art. 35 — Ambito di applicazione dell'art. 18 e del titolo III della stessa legge — Si estende anche agli enti pubblici svolgenti esclusivamente o prevalentemente attività economica (assimilati alle imprese) — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 190 — Sentenza 27 giugno 1975 Pag. 75

Libertà di associazione — Legge 23 aprile 1965, n. 458 — Attribuzione di personalità giuridica all'Unione generale invalidi civili — Diversità strutturale e funzionale dell'ente nascente dalla legge da quello che si dice riconosciuto — Resta impregiudicata l'esistenza e permanenza in vita dell'U.G.I.C. — Non sono violati gli artt. 2 e 18 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 191 — Ordinanza 27 giugno 1975 » 81

Calamità naturali — Provvidenze a favore delle popolazioni dei Comuni della Sicilia e della Calabria — D.L. 22 gennaio 1973, n. 2, artt. 1 e 4 (convertito in legge 23 marzo 1973, n. 36) — Sospensione dei termini di prescrizione e di quelli perentori, legali e convenzionali — Durata — Sussistenza di criteri perché il potere esecutivo la adegui alla diversità delle situazioni locali — Non è violato il principio di eguaglianza — Manifesta infondatezza.

- N. 192 — Ordinanza 27 giugno 1975 Pag. 85

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Interpretazione della motivazione in relazione al dispositivo — Difetto di specifica indicazione dell'oggetto — Restituzione degli atti al giudice *a quo* — Fattispecie — Cod. civ., art. 252, terzo comma (riconoscimento di figli adulterini) e, per connessione, comma quarto, nonché artt. 34 disp. att. cod. civ. ed 83, secondo comma, del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238.

- N. 193 — Ordinanza 27 giugno 1975 » 89

Matrimonio — Matrimonio concordatario — Disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio — Legge 1° dicembre 1970, n. 898, art. 2 — Non viola l'art. 7 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 194 — Ordinanza 27 giugno 1975 » 93

Edilizia — Edilizia residenziale pubblica — Legge 22 ottobre 1971, n. 865, art. 13, ultimo comma — Dichiarazione di pubblica utilità, di occupazione temporanea e di urgenza e di espropriazione — Esecuzione dei relativi provvedimenti in via giurisdizionale — Limitazione delle ipotesi di sospensione — Violazione degli artt. 113, secondo comma, e 3 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

- N. 195 — Sentenza 27 giugno 1975 » 97

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a promuoverlo — Giudice delegato al fallimento — Provvedimenti adottati a seguito di domande di rivendicazione, restituzione e separazione dei beni mobili pignorati — Natura decisoria — Sussistenza della legittimazione ad impugnare le relative norme — Ammissibilità della questione.

Fallimento — Azioni di rivendicazione, restituzione e separazione di cose mobili — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, artt. 101 e 103 — Provvedimenti relativi adottati dal giu-

dice, sentito, se possibile, il fallito (o i suoi eredi) — Non sono violati gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Fallimento — Azioni di rivendicazione, restituzione e separazione di cose mobili — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, artt. 101 e 103 — Provvedimenti relativi adottati dal giudice — Mancata previsione del contraddittorio nei confronti dell'esattore comunale — Giustificazione — Non sono violati gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Fallimento — Azioni di rivendicazione, restituzione e separazione di cose mobili — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 70 (presunzione muciana) e D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 207 (opposizione del coniuge del contribuente) — Non sono violati gli artt. 2, 3, 24 e 29 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Esecuzione esattoriale — Procedimento — Si ispira al principio della esecutorietà dell'atto amministrativo — Finalità — Prevalenza della procedura esecutiva esattoriale rispetto a quella concorsuale fallimentare.

N. 196 — Sentenza 27 giugno 1975 Pag. 107

Lavoro — Contratti collettivi — Efficacia *erga omnes ex lege* 14 luglio 1959, n. 741 — Clausole contrarie a norme imperative o a precetti costituzionali — Non si trasformano in norme aventi forza di legge — Carattere contrattuale — Non sono impugnabili davanti alla Corte costituzionale — Fattispecie — D.P.R. 28 agosto 1960, n. 1273 — Dipendenti dalle imprese industriali — Scala mobile delle retribuzioni — Inammissibilità della questione.

N. 197 — Sentenza 27 giugno 1975 » 111

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Delimitazione dell'oggetto — Spetta al giudice *a quo* — Ampliamento ad opera delle parti — Esclusione.

Imposte e tasse — Fabbricati di lusso — Imposta speciale sul relativo reddito — Legge 21 ottobre 1964, n. 1013, articolo 1 — Criterio di determinazione del tributo — Non sono violati gli artt. 3, primo comma, 23 e 53 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 198 — Sentenza 27 giugno 1975 Pag. 117

Circolazione stradale — Responsabilità civile — Assicurazione obbligatoria — Risarcimento del danno — Liquidazione di una provvisionale — Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 24 — Istruttoria sommaria condotta dal p.m. — Non è previsto che il giudice istruttore penale provveda in ordine all'assegnazione di somme nelle forme, nei limiti e coi presupposti previsti nella disposizione — Violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Circolazione stradale — Responsabilità civile — Assicurazione obbligatoria — Risarcimento del danno — Liquidazione di una provvisionale — Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 24 — Finalità — Non implica presunzione di colpevolezza del conducente — Non viola l'art. 27, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Circolazione stradale — Responsabilità civile — Assicurazione obbligatoria — Risarcimento del danno — Liquidazione di una provvisionale — Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 24 — Finalità — Non viola l'art. 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Circolazione stradale — Responsabilità civile — Assicurazione obbligatoria — Risarcimento del danno — Liquidazione di una provvisionale — Legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 24 — Finalità — Esclusione dei natanti di stazza superiore alle 25 tonnellate — Razionale giustificazione — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 199 — Sentenza 27 giugno 1975 » 131

Processo penale — Impugnazione di sentenze istruttorie di proscioglimento — Cod. proc. pen., art. 387 — Decisione del giudice sull'appello del p.m. — Mancata previsione che debba prima procedersi, in tutti i casi, agli adempimenti di cui all'art. 372, primo e secondo comma (deposito in cancelleria degli atti e documenti del processo dandone avviso al difensore) — Violazione del diritto di difesa — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24, secondo comma — Interpretazione — Adeguamento alle speciali caratteristiche dei singoli procedimenti — Limite — Salvezza dell'effettività dell'esercizio del diritto garantito.

N. 251 — Sentenza 18 dicembre 1975 Pag. 521

Referendum abrogativo — Procedimento — Ufficio centrale per il *referendum* — Funzioni — Competenza spettante alla Corte costituzionale — Distinzione da altri giudizi a questa riservati.

Referendum abrogativo — Giudizio di ammissibilità della richiesta — Oggetto — Cod. pen., artt. 546, 547, 548, 549, secondo comma, 550, 551, 552, 553, 554 e 555 (delitti contro la integrità e la sanità della stirpe) — Estraneità alle materie sottratte a *referendum* dall'art. 75 della Costituzione — Ammissibilità della richiesta.

Referendum abrogativo — Oggetto della richiesta — Disposizione già dichiarata dalla Corte costituzionale illegittima in data anteriore all'iniziativa dei promotori e altra parzialmente incostituzionale con decisione posteriore alla stessa iniziativa — Implicazioni sull'ulteriore svolgimento del *referendum* — Competenza dell'Ufficio centrale per il *referendum*. (Legge 25 maggio 1970, n. 352, art. 39).

N. 200 — Sentenza 27 giugno 1975 Pag. 137

Industria e commercio — Prezzi di beni di largo consumo — D.L. 24 luglio 1973, n. 427, artt. 1 e 2 — Blocco temporaneo dei prezzi non imposti d'autorità con calmiere rigido, ma liberamente denunciati dall'operatore economico — Non viola la libertà dell'iniziativa economica privata — Giustificazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 201 — Sentenza 27 giugno 1975 » 145

Assistenza e previdenza — Prodotti farmaceutici acquistati dagli enti mutualistici — Legge 4 agosto 1955, n. 692, artt. 2 e 4, D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, art. 32 — Imposizione di uno sconto obbligatorio — Natura di prestazione fiscale — Applicabilità dell'art. 53 della Costituzione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legittimazione a proporlo — Presupposti attinenti alla giurisdizione o alla competenza del giudice *a quo* — Insindacabilità — Ammissibilità della questione proposta da giudice che si assume incompetente per funzione e per territorio.

Imposte e tasse — Capacità contributiva — Nozione — Costituzione, art. 53 — Interpretazione — Idoneità del soggetto all'obbligazione di imposta deducibile dal presupposto al quale la prestazione è collegata.

Assistenza e previdenza — Prodotti farmaceutici acquistati dagli enti mutualistici — Legge 4 agosto 1955, n. 692, artt. 2 e 4, D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, art. 32 — Imposizione di uno sconto obbligatorio — Prezzo di vendita — Elemento obiettivo razionalmente collegato alla situazione economica dei produttori — Sua idoneità ad assumere funzione indicativa della loro capacità contributiva — Non è violato l'art. 53 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse — Capacità contributiva — Entità e proporzionalità dell'onere tributario imposto dal legislatore — Sindacabilità da parte della Corte sotto il solo profilo dell'assoluta arbitrarietà o irrazionalità delle norme — Fattispecie — Sconto obbligatorio sul prezzo dei medicinali imposto a carico dei produttori a favore degli enti mutualistici.

Assistenza e previdenza — Prodotti farmaceutici acquistati dagli enti mutualistici — Legge 4 agosto 1955, n. 692, artt. 2 e 4, D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, art. 32 — Impo-

ratifica — D.Lg. 22 gennaio 1948, n. 66 — Sua promulgazione da parte del Capo dello Stato senza la previa sanzione — Non viola la disp. trans. XV della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Reati e pene — D.Lg. 22 gennaio 1948, n. 66 (norme per assicurare la libera circolazione sulle strade ferrate ed ordinarie e la libera navigazione), art. 1 — Sanzioni penali — Non sono violati gli artt. 3 e 25, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 248 — Ordinanza 10 dicembre 1975 Pag. 509

Sanità e assistenza sociale — Spese di ospedalità per il ricovero degli indigenti — Legge 3 dicembre 1931, n. 1580, articolo 1 — Non viola gli artt. 3, 32 e 38 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 249 — Ordinanza 10 dicembre 1975 » 513

Processo penale — Ricorso per cassazione — D.L. 20 aprile 1974, n. 104, art. 1, recante modifica all'ultimo comma dell'art. 538 del Cod. proc. penale — Necessità di applicare disposizioni di legge più favorevoli all'imputato e non occorra assumere nuove prove diverse dall'esibizione di documenti — Non viola gli artt. 111, secondo comma, 102, primo comma, e 24, secondo comma, della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 250 — Ordinanza 10 dicembre 1975 » 517

Lavoro — Riposo domenicale e settimanale — Personale preposto alla direzione tecnica o amministrativa di un'azienda — Legge 22 febbraio 1934, n. 370, art. 1, n. 4 — Deroga alla disciplina generale circa la scadenza festiva e la periodicità settimanale del riposo — R.D.L. 15 marzo 1923, n. 692, art. 1: inapplicabilità al personale direttivo delle aziende commerciali e industriali — Non violano l'art. 36 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

ABBONAMENTO	
№	2
Stante	88
Tabella	

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME XLV

1975

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

abbia ritenuto di mantenere segreti) ed atti già a disposizione di organi del potere giudiziario.

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Commissione parlamentare di inchiesta (c.d. « antimafia ») — Obbligo di trasmettere ad organi giudiziari atti e documenti in suo possesso che, a norma di legge, non siano coperti all'origine da segreto o siano coperti da segreto non opponibile all'autorità giudiziaria penale — Conseguente annullamento di note con le quali la Commissione si rifiuta di trasmettere tali atti e documenti.

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Legittimazione a proporlo — Organi competenti a dichiarare definitivamente la volontà del potere cui appartengono — Nozione — Organi giurisdizionali — Sono legittimati — Pretesa legittimazione *ad processum* della sola Corte di cassazione — Esclusione.

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Legittimazione a proporlo — Organi competenti a dichiarare definitivamente la volontà del potere cui appartengono — Commissioni parlamentari di inchiesta — Sostituiscono *ope constitutionis* lo stesso Parlamento — Sono legittimate.

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 37 — Interpretazione — Non muove dal criterio della definitività degli atti (eventualmente anche mancanti) — Competenza a dichiarare definitivamente la volontà del potere e definitività dell'atto (giurisdizionale, nella specie) — Distinzione.

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Commissione parlamentare di inchiesta (c.d. « antimafia ») — Sua lettera del 26 marzo 1975 — Rifiuto di trasmettere documenti richiesti da organi giudiziari — Sussistenza della materia di conflitto e dell'interesse a sollevarlo.

Parlamento — Indipendenza — Contemperamento con la autonomia e l'indipendenza del potere giudiziario.

Parlamento — Indipendenza — Contenuto — Norme costituzionali e regolamenti parlamentari.

Parlamento — Atti parlamentari — Pubblicità e sue deroghe — Pubblicità dei lavori delle Commissioni (legislative, d'inchiesta, per indagini conoscitive).

Parlamento — Commissioni di inchiesta — Loro rapporti con il *plenum* — Possono stabilire il segreto delle attività da esse svolte — Funzionalizzazione al conseguimento dei fini alla Commissione assegnata.

sizione di uno sconto obbligatorio a scelta degli stessi enti mutualistici — Attinenza al momento attuativo e non impositivo della prestazione — Non è violata la garanzia *ex* articolo 23 della Costituzione — Criterio seguito dagli enti nella scelta — Non viola il principio di eguaglianza — Sussistenza di rimedi nei confronti dei relativi atti — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Prodotti farmaceutici acquistati dagli enti mutualistici — Legge 4 agosto 1955, n. 692, artt. 2 e 4, D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, art. 32 — Imposizione di uno sconto obbligatorio a scelta degli stessi enti mutualistici — Facoltà dell'I.N.A.D.E.L. di porre a carico del mutuato una parte del prezzo dei medicinali — Fondamento non nelle leggi impugnate, bensì nella legge n. 350 del 1946 — Non sono violati gli artt. 3, 23, 41 e 53 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 202 — Sentenza 27 giugno 1975 Pag. 159

Matrimonio — Casi di scioglimento — Legge 1° dicembre 1970, n. 898, art. 9, secondo comma — Disposizioni patrimoniali date con la sentenza che ha pronunciato il divorzio — Procedimento in camera di consiglio per la loro revisione — Non contrasta di per sé con il diritto di difesa — Criterio di politica legislativa nella scelta del procedimento — Insindacabilità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24 — Interpretazione — Esercizio del diritto — Adeguamento alle particolari caratteristiche dei singoli procedimenti — Salva, in ogni caso, l'effettività.

Diritto di difesa — Norme che assicurano alla parte la « possibilità » di tutelare in giudizio le proprie ragioni facendosi assistere da un difensore — Legittimità.

Matrimonio — Casi di scioglimento — Legge 1° dicembre 1970, n. 898, art. 9, secondo comma — Disposizioni patrimoniali date con la sentenza che ha pronunciato il divorzio — Procedimento in camera di consiglio per la loro revisione — Non è violato il diritto di difesa — Modifiche (alle disposizioni stabilite *rebus sic stantibus* in sentenza) apportate con decreto — Non viola l'autorità del giudicato.

Matrimonio — Casi di scioglimento — Legge 1° dicembre 1970, n. 898, art. 9, secondo comma — Disposizioni patrimoniali date con la sentenza che ha pronunciato il divorzio — Procedimento in camera di consiglio per la loro revisione — Diversità dal rito (ordinario) previsto per la modifica delle situazioni patrimoniali in materia di separazione personale — Situazioni non omogenee — Peculiarità dell'assegno pecuniario a favore del coniuge divorziato rispetto all'assegno previsto in caso di separazione — Non è violato l'art. 3 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Matrimonio — Casi di scioglimento — Legge 1° dicembre 1970, n. 898, art. 9, secondo comma — Disposizioni patrimoniali date con la sentenza che ha pronunciato il divorzio — Domanda di revisione — Mezzi di prova limitati alla sola assunzione di informazioni — Insufficienza — Non è consentito il normale esercizio di facoltà di prova — Limitazione del diritto di difesa — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 203 — Sentenza 27 giugno 1975 Pag. 171

Elezioni — Indicazione dei candidati nelle liste elettorali — D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 32, settimo comma — Facoltà dei gruppi elettorali di predisporre liberamente l'ordine dei candidati — Assunta violazione della libertà di scelta degli elettori e lesione della condizione di eguaglianza tra i candidati — Non sono violati gli artt. 48 e 51 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Elezioni — Costituzione, artt. 48 e 51 — Collegamento con l'art. 49 — Presentazione delle liste elettorali e ordine delle candidature da parte dei gruppi elettorali — Non limitano la libertà dell'elettore, né quella del candidato.

N. 204 — Ordinanza 27 giugno 1975 » 179

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regioni Emilia-Romagna, Lazio e Toscana — Decreti ministeriali 10 maggio, 14 agosto e 28 ottobre 1974 — Trasferimento delle foreste demaniali alle predette Regioni (*ex art. 11 legge 16 maggio 1970, n. 281*) — Necessità di acquisire atti, documenti ed elementi relativi ai decreti impugnati — Ordine di deposito ai ministeri interessati. (*Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 13; Norme integrative, art. 12*).

N. 205 — Sentenza 27 giugno 1975 Pag. 183

Lavoro — Malattie professionali — Assunzione obbligatoria — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, artt. 3, 140, 142, e tab. all. 4, voce n. 38, e all. 8 — Ambito della tutela assicurativa — Limiti — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 206 — Sentenza 8 luglio 1975 » 187

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Regioni Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Sardegna e Lazio — Trasferimento alle Regioni del personale degli enti edilizi soppressi — DD.MM. 28 dicembre 1974, nn. 15420, 15423, 15425 e 15427 — Non sono direttamente lesivi della competenza regionale, bensì strumentali ed esecutivi di norme legislative non tempestivamente impugnate — Inammissibilità dei ricorsi. (Legge 22 ottobre 1971, n. 865; D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1036; D.L. 2 maggio 1974, n. 115).

Edilizia residenziale pubblica — Legge 22 ottobre 1971, n. 865 — Delega al Governo a provvedere allo scioglimento degli enti pubblici edilizi a carattere nazionale o locale (con eccezioni) — Trasferimento del personale degli enti soppressi agli I.A.C.P. ed alle Regioni — D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1036 e decreti ministeriali in sua attuazione.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni — Condizioni di ammissibilità del ricorso (statale o regionale) — Negazione o lesione della competenza direttamente ed immediatamente compiuta dall'atto impugnato — Autonomia di tale atto da altro eventuale che ne costituisca il precedente logico e giuridico — Carattere non ripetitivo di esso o di mera e necessaria sua esecuzione — Verrebbe altrimenti meno l'originarietà e l'attualità del conflitto.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1036, art. 18, quarto comma — Trasferimento alla Regione del personale degli enti edilizi soppressi — Attuazione secondo le norme determinate dalla Commissione paritetica di cui all'art. 43 dello Statuto regionale — D.M. 28 dicembre 1974, n. 15423 (impugnato con ricorso solo parzialmente ammissibile) — Inosservanza del precetto statutario — Annullamento.

Ordinanza dibattimentale 23 aprile 1975 » 212

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Contraddittorio — Limitazione ai soggetti legittimati a promuovere

il conflitto o a resistervi — Assunta illegittimità degli articoli 20 e 39 della legge 11 marzo 1953, n. 87 — Insussistenza — Intervento nel giudizio di privati comunque interessati — Inammissibilità.

N. 207 — Sentenza 8 luglio 1975 Pag. 213

Famiglia — Fanciulli illegittimi abbandonati o esposti all'abbandono — Assistenza — R.D.L. 8 maggio 1927, n. 798, art. 9, quarto comma (convertito in legge 6 dicembre 1928, n. 2838) — Indagini compiute dall'istituto ricoverante per accertare la maternità degli illegittimi — Divieto penalmente sanzionato di rivelarne l'esito — Contenuto e finalità della disposizione — Agevolare la ricerca della maternità.

Famiglia — Fanciulli illegittimi abbandonati o esposti all'abbandono — Assistenza — R.D.L. 8 maggio 1927, n. 798, art. 9, quarto comma (convertito in legge 6 dicembre 1928, n. 2838) — Indagini compiute dall'istituto ricoverante per accertare la maternità degli illegittimi — Divieto penalmente sanzionato di rivelarne l'esito — Contenuto e finalità della disposizione — Agevolare la ricerca della maternità — Non viola l'art. 30, terzo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 208 — Sentenza 8 luglio 1975 » 219

Regione siciliana — Competenza legislativa — Credito — Legge regionale 21 dicembre 1974, art. 9, terzo comma — Fissazione della misura del tasso di interesse — Determinazione del comitato regionale per il credito e il risparmio — Interpretazione — Non si riferisce a quello globale dell'operazione — Non sono violati gli artt. 17, lett. e, dello Statuto e 1, 2 e 10 del D.P.R. 27 giugno 1952, n. 1133 — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Credito — Manovra dei tassi bancari (anche relativa a crediti speciali) — Competenza dello Stato.

Legge — Pluralità di interpretazioni possibili — Principio dell'interpretazione conforme a Costituzione.

Regione siciliana — Potere di fissare con legge i tassi agevolati — Procedimento di variazione — Possibilità che abbia fondamento in altra legge regionale.

Regione siciliana — Credito — Comitato regionale per il credito e il risparmio — Competenze (ex D.P.R. 27 giugno 1952, n. 1133).

N. 209 — Sentenza 8 luglio 1975 Pag. 229

Processo civile — Pignoramento — Cod. proc. civ., art. 545, quarto comma — Pignoramento della retribuzione del lavoro — Parziale differenza tra la disciplina relativa ai dipendenti privati e quella concernente i pubblici dipendenti — Giustificazione — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Lavoro — Retribuzione — Criterio di determinazione ex art. 36 della Costituzione — Interpretazione — Norme che, in ipotesi particolari e speciali, prevedono la possibilità di ridurre la retribuzione ad una somma inferiore a quella normalmente spettantegli — Non violano il principio costituzionale (che non presume che la retribuzione prevista da una qualsiasi norma sia o debba ritenersi appena sufficiente) — Fattispecie — Cod. proc. civ., art. 545, quarto comma — Pignoramento parziale della retribuzione del lavoro — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Situazioni giuridiche o di fatto astrattamente considerabili eguali o equivalenti — Possibilità di prevedere ulteriori effetti giuridici non identici o diversi — Discrezionalità del legislatore — Limite della razionalità.

N. 210 — Sentenza 8 luglio 1975 » 237

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — R.D. 9 maggio 1912, n. 1447, artt. 156 e 273 — Concessionari di funivie — Regime fiscale — Facoltà di imporre il tributo in misura fissa — Difetto di rilevanza della questione — Inammissibilità.

N. 211 — Sentenza 8 luglio 1975 » 241

Sicurezza pubblica — Contravvenzione all'ordine di rimpatrio con foglio di via obbligatorio — T.U. 18 giugno 1931, n. 773, art. 220, in relazione all'art. 157 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 — Arresto obbligatorio in flagranza — Assunta disparità di trattamento rispetto ai trasgressori delle prescrizioni della sorveglianza speciale e mancanza dei requisiti di certezza e di univocità — Insussistenza — Non sono violati gli artt. 3 e 13 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 212 — Sentenza 8 luglio 1975 Pag. 247

Imposte e tasse — Imposta di registro — Procedura fallimentare — Modi di pervenire al concordato con la massa dei creditori — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3269, art. 32, all. A — Forma di tassazione proporzionale per i negozi giuridici ivi previsti — Diversità dalla forma stabilita per i negozi previsti nell'art. 26 — Giustificazione nella diversa natura degli atti — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 213 — Sentenza 8 luglio 1975 » 253

Processo civile — Notificazioni — Cod. proc. civ., articolo 140 — Notificazione per ufficiale giudiziario — Affissione alla porta — Sufficienza per assicurare l'osservanza dell'art. 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Notificazione per ufficiale giudiziario nel processo civile — Atto pervenuto nella sfera di disponibilità del destinatario — Sufficienza — Oneri a carico dello stesso destinatario.

Notificazioni — Modalità — Adeguamento ai singoli procedimenti — Salvezza del diritto di difesa e del principio di ragionevolezza.

Processo civile — Notificazioni — Cod. proc. civ., articolo 140 — Notificazione per ufficiale giudiziario — Non determina un trattamento sfavorevole rispetto alle notificazioni a mezzo posta disciplinate dall'art. 149 — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 214 — Sentenza 8 luglio 1975 » 261

Amnistia — Discriminazione tra reati amnistiabili e non — Sperequazione normativa tra figure omogenee — Discrezionalità del legislatore — Limite della ragionevolezza — Non è violato nella specie — D.P.R. 22 maggio 1970, n. 283, art. 5, lett. b, e legge 21 maggio 1970, n. 282, art. 5, lett. b — Mancata estensione dell'amnistia ai reati di falso in scrittura privata — Differenza strutturale e teleologica rispetto ai reati contro il patrimonio — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene — Cod. pen., art. 175 — Iscrizione della condanna anche dopo l'espiazione della pena nei certificati del casellario giudiziale da rilasciare a privati — Obbligatorietà — Assunta violazione degli artt. 3 e 27 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 226 — Sentenza 8 luglio 1975 Pag. 347

Processo civile — Notificazioni — Cod. proc. civ., art. 313, secondo comma — Notificazione nella circoscrizione del giudice adito — Termine di comparizione — Assunta brevità e conseguente lesione del diritto di difesa — Osservanza del termine nella specie — Irrilevanza della questione nel giudizio *a quo* — Inammissibilità.

N. 227 — Sentenza 8 luglio 1975 » 351

Edilizia — Edilizia residenziale pubblica — Legge 22 ottobre 1971 n. 865, art. 13, ultimo comma — Dichiarazione di pubblica utilità, di occupazione temporanea e di urgenza e di espropriazione — Esecuzione dei relativi provvedimenti — Limitazione delle ipotesi di sospensione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Edilizia — Edilizia residenziale pubblica — D.L. 2 maggio 1974, n. 115, art. 7 (convertito in legge 27 giugno 1974, n. 247) — Provvedimenti espropriativi — Limitazione delle ipotesi di sospensione — Analogia con altra disposizione già dichiarata illegittima — Illegittimità costituzionale.

N. 228 — Ordinanza 8 luglio 1975 » 355

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Commissione parlamentare d'inchiesta (c.d. « antimafia ») — Sua lettera del 26 marzo 1975 — Rifiuto di trasmettere documenti richiesti dal Tribunale di Torino — Ricorso del Tribunale — Sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi del conflitto — Ammissibilità del ricorso.

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Legittimazione a proporlo — Organi competenti a dichiarare definitivamente la volontà del potere cui appartengono — Nozione — Organi giurisdizionali — Sono legittimati.

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Legittimazione a proporlo — Organi competenti a dichiarare definitivamente la volontà del potere cui appartengono — Commissioni parlamentari d'inchiesta — Sostituiscono *ope constitutionis* lo stesso Parlamento — Sono legittimati.

N. 229 — Ordinanza 8 luglio 1975 Pag. 361

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Commissione parlamentare d'inchiesta (c.d. « antimafia ») — Sua lettera del 26 marzo 1975 — Rifiuto di trasmettere documenti richiesti dal Tribunale di Milano — Ricorso del Tribunale — Sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi del conflitto — Ammissibilità del ricorso.

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Legittimazione a proporlo — Organi competenti a dichiarare definitivamente la volontà del potere cui appartengono — Nozione — Organi giurisdizionali — Sono legittimati.

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Legittimazione a proporlo — Organi competenti a dichiarare definitivamente la volontà del potere cui appartengono — Commissioni parlamentari d'inchiesta — Sostituiscono *ope constitutionis* lo stesso Parlamento — Sono legittimati.

N. 230 — Ordinanza 10 ottobre 1975 » 367

Imposte e tasse — Cumulo dei redditi familiari — Legge 9 ottobre 1971, n. 825, art. 2; D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 636, artt. 15, 16, 17, 19, 20 e 30; D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, art. 4; D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, artt. 1, 46, 56 e 57 — Disparità di trattamento tra marito e moglie in quanto soggetti passivi di imposta — Questione sollevata di ufficio dalla Corte nei confronti dell'art. 2, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 — Sospensione del giudizio principale.

N. 231 — Sentenza 22 ottobre 1975 » 373

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Commissione parlamentare di inchiesta (c.d. « antimafia ») — Non ha obbligo di trasmettere ad organi giudiziari atti e documenti da essa formati o direttamente disposti (e che

sione dal lavoro — Non dà luogo a sospensione di un rapporto di lavoro subordinato (non essendo tal soggetto datore di lavoro) — Non si configura una serrata.

Reati e pene — Cod. pen., art. 506 (in relazione all'articolo 505) — Esercenti di piccole aziende industriali e commerciali che non hanno lavoratori alla loro dipendenza — Sospensione del lavoro per protesta — Sanzione penale in quanto è qualificata serrata — Configura, invece, un'ipotesi di sciopero di lavoratori autonomi — Violazione dell'art. 40 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

N. 223 — Sentenza 8 luglio 1975 Pag. 329

Fallimento — R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 10 — Imprenditore che ha cessato dall'esercizio dell'impresa — Termine per la dichiarazione di fallimento — Assunta disparità di trattamento rispetto all'imprenditore esercente l'impresa commerciale — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 224 — Sentenza 8 luglio 1975 » 333

Lavoro — Infortuni sul lavoro — D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 21 — Obblighi dei datori di lavoro — Controllo del loro adempimento — Incaricati degli istituti assicuratori — Non sono organi di polizia giudiziaria — Non hanno alcun potere di compiere atti procedurali penali — Non è violato il diritto di difesa — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 225 — Sentenza 8 luglio 1975 » 349

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Oggetto — Indicazione di alcune disposizioni soltanto del complesso normativo denunziato — Sufficiente chiarezza ed univocità — Ammissibilità della questione.

Reati e pene — Cod. pen., art. 175, primo comma — Non menzione di condanne nel certificato del casellario giudiziale spedito a richiesta di privati — Ipotesi in cui è esclusa l'ulteriore concessione del beneficio — Non è collegata a circostanze oggettive eguali per tutti — Violazione del principio di eguaglianza — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

INDICE SOMMARIO

N. 181 — Ordinanza 18 giugno 1975 Pag. 7

Caccia — Licenza di caccia — Validità subordinata al pagamento della tassa — R.D. 5 giugno 1939, n. 1016, art. 8, dodicesimo comma (già quinto comma) — Sanzioni penali — Non viola il principio di eguaglianza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 182 — Ordinanza 18 giugno 1975 » 11

Imposte e tasse — Violazione delle leggi finanziarie — Repressione — Legge 7 gennaio 1929, n. 4, art. 20 — Ultrattività delle disposizioni penali delle leggi finanziarie — Non è violato il principio di eguaglianza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 183 — Sentenza 27 giugno 1975 » 15

Agricoltura — Legge 4 agosto 1971, n. 592, art. 2 *terdecies*, primo comma (conversione del D.L. 5 luglio 1971, n. 432) — Proprietario espropriato con decreto delegato dichiarato illegittimo dalla Corte costituzionale — Somma dovutagli — Pagamento in titoli e non in denaro — Diversità della situazione da quella del cittadino leso da un atto illegittimo della pubblica Amministrazione — Trattamento logicamente differenziato — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Agricoltura — Legge 4 agosto 1971, n. 592, art. 2 *terdecies*, primo comma (conversione del D.L. 5 luglio 1971, n. 432) — Proprietario espropriato con decreto delegato dichiarato illegittimo dalla Corte costituzionale — Somma dovutagli — Pagamento in titoli e non in denaro — Reintegrazione patrimoniale affine al pagamento dell'indennizzo.

pen.) — Non sono violati gli artt. 3, 4, primo comma, 40 e 41 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Costituzione — Rapporti economici — Princìpi ispiratori — Contemperamento delle esigenze di protezione del lavoro con quelle della produzione e della libertà.

N. 221 — Sentenza 8 luglio 1975 Pag. 309

Regione Lombardia — Edilizia residenziale (di cui alla legge statale 22 ottobre 1971, n. 865) — Legge regionale 10 maggio 1973 — Copertura degli oneri di prefinanziamento — Concessione di contributi — Non viola l'art. 117 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Costituzione, art. 127 — Rinvio governativo di legge regionale — Motivi — Sostanziale coincidenza con quelli della successiva impugnazione.

Regioni — Competenza legislativa — Materie — Edilizia residenziale pubblica — Non è espressamente prevista — Rientra nella materia dei lavori pubblici di interesse regionale.

Regioni — Competenza legislativa — Non vi rientra l'ordinamento del credito agrario. (Costituzione, art. 117).

Regioni — Competenza legislativa — Materie *ex* art. 117 della Costituzione — Forme di incentivazione di attività economiche — Rientrano nella competenza regionale.

N. 222 — Sentenza 8 luglio 1975 » 321

Reati e pene — Cod. pen., art. 506 (in relazione all'articolo 505) — Esercenti di piccole aziende industriali e commerciali che non hanno lavoratori alla loro dipendenza — Sospensione del lavoro per protesta — Impropria sua qualificazione come serrata — Ricomprensione nel concetto di sciopero.

Lavoro — Sospensione attuata da piccoli esercenti non aventi dipendenti — Legittimità. (Costituzione, parte prima, titolo terzo).

Serrata — Nozione — Distinzione dallo sciopero — Soggetto che personalmente gestisce un'azienda — Sua asten-

N. 218 — Sentenza 8 luglio 1975 Pag. 285

Trasporti — Autoservizi di linea — Legge 29 ottobre 1949, n. 826, art. 1, terzo comma, e legge 28 settembre 1939, n. 1822, art. 36 — Sanzioni alle contravvenzioni da parte dei concessionari — Competenza esclusiva dei funzionari dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile all'accertamento delle contravvenzioni — Non è esclusa la possibilità di contestazione da parte della polizia giudiziaria ed il successivo intervento dell'autorità giudiziaria — Non viola l'art. 112 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 219 — Sentenza 8 luglio 1975 » 291

Impiego pubblico — Professori universitari — Trattamento economico — Legge 18 marzo 1968, n. 249, art. 16 *bis* (modificato dalla legge 28 ottobre 1970, n. 775) e D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748, art. 47 — Trattamento retributivo stabilito per la qualifica A ed *ex* parametro 825 — Non è esteso ai professori universitari di ruolo aventi diritto all'ultima classe di stipendio (di cui al parametro 825) — Violazione degli artt. 3 e 36 della Costituzione — Illegittimità costituzionale *in parte qua*.

Impiego pubblico — Professori universitari — Trattamento economico — D.L. 1° ottobre 1973, n. 580, art. 12, primo, secondo e terzo comma — Miglioramenti economici per i docenti universitari con parametro 825 — Assorbimento nel trattamento risultante per essi dalla dichiarata illegittimità degli artt. 16 *bis* della legge 18 marzo 1968, n. 249, e 47 del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748 — Illegittimità costituzionale conseguenziale.

N. 220 — Sentenza 8 luglio 1975 » 301

Reati e pene — Delitti contro l'economia pubblica — Arbitraria invasione e occupazione di aziende agricole o industriali — Cod. pen., art. 508 — Necessità del dolo specifico nella condotta — Competenza del giudice di merito — Assunta disparità di trattamento rispetto all'ipotesi di invasione di terreni o di edifici (art. 633) e dell'art. 508, secondo comma, rispetto al reato di danneggiamento (art. 635 Cod.

N. 215 — Sentenza 8 luglio 1975 Pag. 267

Imposte e tasse — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, artt. 261 e 262 — Imprenditori commerciali che abbiano o non abbiano accettato il carico tributario (e siano morosi nel pagamento di sei rate consecutive d'imposte sui redditi derivanti dall'esercizio d'impresе commerciali) — Situazioni trattate in modo eguale (dichiarazione, in entrambi i casi, di fallimento fiscale) perché sostanzialmente non diverse — Non è violato il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Imposte e tasse — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, artt. 261 e 262 — Fallimento fiscale — Fase che precede la sua dichiarazione — Non è dato all'imprenditore commerciale di eccepire e dimostrare di non essere debitore — Non è violato il diritto di difesa.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24 — Interpretazione — Situazioni giuridiche quali emergono dalla legge sostanziale — Loro esercizio nel processo — Deve essere garantito dalla legge ordinaria.

Imposte e tasse — D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, artt. 261 e 262 — Fallimento fiscale — Giudizio dell'intendente di finanza sull'esistenza del presupposto obiettivo della dichiarazione di fallimento — Non limita la soggezione del giudice soltanto alla legge — Non è violato l'art. 101, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 216 — Ordinanza 8 luglio 1975 » 277

Tribunale dei minorenni — R.D.L. 20 luglio 1934, n. 1404, art. 21, primo e secondo comma (convertito in legge 27 maggio 1935, n. 835) — Competenza a decidere in ordine alle istanze di liberazione condizionale dei condannati che commisero il reato quando erano minori degli anni 18 — *Jus superveniens*: legge 12 febbraio 1975, n. 6, art. 3 — Necessità di un nuovo esame della rilevanza — Restituzione degli atti al giudice *a quo*.

N. 217 — Ordinanza 8 luglio 1975 » 281

Contratti — Assicurazione — Cod. civ., art. 1901 (mancato pagamento del premio da parte dell'assicurato) e legge 24 dicembre 1969, n. 990, art. 32 (circolazione di veicolo o natante non assicurato) — Non violano il principio di eguaglianza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.